



COLDIRETTI INFORMA

Settimanale di Informazione di Coldiretti Reggio Emilia

Coldiretti Informa n. 23 – 3 luglio 2026

IN QUESTO NUMERO:

- Salute: a Montecchio Emilia il primo mercato contadino all'Ospedale Franchini
- Maltempo: vento forte e pioggia intensa rovinano le coltivazioni
- Basta rincorrere emergenze: servono invasi che garantiscano acqua a cittadini e agricoltura
- Nuovo Accordo Stato Regione: cambiano le regole per la formazione sulla sicurezza sul lavoro
- Trattori veloci, controlli rinviati al 31.12.2026
- Più valore al ruolo degli agricoltori nella tutela del territorio
- Dinamica: corso operatore agrituristico ottobre-dicembre 2026

SCADENZE

24 Luglio	Avviso pubblico 2026 - Contributi presidi di prevenzione per la protezione dei danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura
31 Luglio	SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Frutteti resilienti" 2026
18 Settembre	PSR Pacchetto Giovani 2026
	SRE01 "Insediamento giovani agricoltori"
	SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani"

AVVISI

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

[Bollettino ARIA](#): Le indicazioni del Bollettino Aria riprenderanno il 1° ottobre 2026.

È **sempre vietato** la distribuzione di fertilizzanti su terreni con falda acquifera affiorante, frane in atto e su terreni saturi d'acqua e nei giorni di pioggia.

[Bollettino NITRATI](#): La diffusione del Bollettino Nitrati riprenderà il prossimo 30 ottobre.

[Bollettino Allerta Meteo Emilia Romagna](#)

È attivo il nuovo canale whatsapp di per ricevere ogni giorno bollettini di vigilanza ed eventuali allerte, con aggiornamenti in tempo reale in caso di emergenza.

NEWS

SALUTE: A MONTECCHIO EMILIA IL PRIMO MERCATO CONTADINO ALL'OSPEDALE FRANCHINI

Coldiretti Reggio Emilia: iniziativa per promuovere la cultura della prevenzione attraverso stili alimentari più consapevoli. Il 10 luglio, dalle 8 alle 13 il mercato contadino promosso da Coldiretti e Fondazione Campagna Amica, Fondazione Aletheia insieme all'Ospedale di Montecchio Emilia

Campagna Amica per la Salute arriva anche a Reggio Emilia. Venerdì 10 luglio davanti all'Ospedale di Montecchio Emilia il primo mercato contadino organizzato da Coldiretti con l'obiettivo di promuovere la cultura della prevenzione attraverso una alimentazione consapevole, evidenziando il ruolo centrale del cibo nella tutela della salute e nel contrasto alle principali patologie croniche.

Per tutta la mattina, cittadini, visitatori e dipendenti della struttura, potranno acquistare direttamente dai contadini, alimenti freschi e di stagione, per prendersi cura della propria salute. Il mercato di Campagna Amica sarà aperto dalle ore 8 alle 13.

Il mercato contadino negli Ospedali è simbolo di un modello di consumo sano e sostenibile che promuove prodotti agricoli locali, freschi e tracciabili, in contrasto alla diffusione dei cibi ultra trasformati, spesso associati a maggiori rischi per la salute e a una riduzione del benessere complessivo. L'obiettivo è dunque contribuire alla promozione di stili alimentari più consapevoli all'interno delle strutture sanitarie e nelle famiglie. Sempre più evidenze scientifiche dimostrano, infatti, come le scelte a tavola siano determinanti nella prevenzione delle patologie croniche più diffuse.

MALTEMPO: VENTO FORTE E PIOGGIA INTENSA ROVINANO LE COLTIVAZIONI

Danni alle serre con le orticole estive, ai vigneti frutta butta a terra. Colpito il territorio tra Novellara, Correggio, Cadelbosco di Sopra e Bagnolo in Piano

L'ondata di maltempo di questi giorni sta lasciando conseguenze nelle campagne, con danni alle coltivazioni e ad alcune strutture agricole. La tanto attesa pioggia, necessaria per contrastare la siccità delle ultime settimane, fortemente aumentata dalle altissime temperature, è arrivata anche nella nostra provincia però non senza conseguenza negative, come ormai accade di frequente.

A lanciare l'allarme è Coldiretti Reggio Emilia, sulla base di un primo monitoraggio effettuato sul territorio. Piogge intense, forti raffiche di vento e grandinate a macchia hanno colpito soprattutto ortaggi, frutta e vigneti, scoperchiato serre, sradicato piante e danneggiato produzioni ormai prossime alla raccolta.

Il riscaldamento globale colpisce in modo particolarmente evidente il bacino padano – come ha dichiarato il meteorologo Luca Lombroso, ospite di Coldiretti Reggio Emilia nelle scorse settimane - ma non significa soltanto temperature più elevate. Le conseguenze comprendono anche una crescente variabilità meteorologica e un maggior rischio di eventi estremi.

«Se alcune aree a nord della via Emilia hanno registrato dei danni – commenta il direttore della Coldiretti reggiana Alessandro Corchia – nelle zone della Val d'Enza continua invece il annoso problema dell'assenza di acqua».

BASTA RINCORRERE EMERGENZE: SERVONO INVASI CHE GARANTISCANO ACQUA A CITTADINI E AGRICOLTURA

“L'acqua è la più grande infrastruttura strategica del nostro Paese. È una risorsa che genera sviluppo, produce energia, garantisce cibo, tutela il territorio e rappresenta un presidio di pace.

Di fronte all'avanzare della siccità e della desertificazione non possiamo più permetterci di rincorrere le emergenze. Servono scelte immediate e investimenti concreti. Le priorità sono chiare: ammodernare una rete idrica che disperde una quantità inaccettabile di acqua, realizzare una rete diffusa di invasi con sistemi di pompaggio per aumentare la capacità di accumulo e garantire l'autosufficienza idrica del settore agricolo, accelerando finalmente la cantierabilità delle opere già progettate. Da anni discutiamo di piani, strategie e programmi. Oggi il Paese ha bisogno di cantieri. Non possiamo continuare a ripetere le stesse analisi mentre gli agricoltori sono costretti ad affrontare danni sempre più gravi.”

È quanto afferma il segretario generale della Coldiretti, Vincenzo Gesmundo, intervenendo all'assemblea nazionale di Anbi a Roma.

“Ogni anno sul nostro Paese cadono enormi quantità di pioggia, ma siamo ancora in grado di trattenere solo una minima parte della risorsa, molto meno di quanto fanno altri Paesi europei. È un paradosso che non possiamo più accettare. Le grandi opere possono rappresentare un motivo di orgoglio nazionale, ma le priorità dei cittadini sono altre. Chi apre il rubinetto e non trova acqua, chi vede i raccolti compromessi o è costretto a rinunciare al proprio patrimonio zootecnico chiede risposte oggi, non tra decenni”, conclude.

NUOVO ACCORDO STATO REGIONE: CAMBIANO LE REGOLE PER LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il nuovo Accordo Stato-Regioni, che riordina la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, è entrato ufficialmente a pieno regime. Le vecchie regole sono state superate da un unico testo che punta a rendere la formazione sulla sicurezza più stringente, tracciabile e verificabile.

L'entrata in vigore ha riorganizzato il panorama formativo.

È fondamentale sottolineare che il periodo transitorio si è concluso con il 23 maggio 2026. Dal 24 maggio 2026, tutti i percorsi formativi devono essere pienamente conformi ai nuovi standard di durata, contenuti e modalità.

Questa riforma ridefinisce i percorsi formativi per diversi profili:

- **Datori di Lavoro:** viene introdotto un obbligo formativo specifico di 16 ore (base) con aggiornamento quinquennale di 6 ore.
- **Preposti:** la formazione base sale a 12 ore e l'aggiornamento diventa biennale (6 ore), da svolgersi esclusivamente in presenza o videoconferenza sincrona.
- **Lavoratori:** la durata dei corsi (4 ore generali + 4 rischio basso o 8 rischio medio dove rientrano la maggior parte delle aziende agricole o 12 rischio alto) rimane invariata, ma la formazione deve ora essere completata prima o contestualmente all'assegnazione alla mansione, eliminando la precedente tolleranza di 60 giorni.

- **Lavoratori Stranieri:** resta obbligatoria una verifica preliminare della comprensione linguistica.

I datori di lavoro sono chiamati, inoltre, a monitorare a posteriori l'impatto della formazione durante l'attività quotidiana, avvalendosi di checklist o dell'analisi infortunistica, per verificare che l'apprendimento si traduca in un reale cambiamento dei comportamenti.

La normativa conferma e rafforza l'obbligo di formazione, addestramento e abilitazione specifica per gli operatori, estendendo le regole a nuove tipologie di macchinari e introducendo criteri d'esame un po' più severi. I corsi dovranno essere tenuti esclusivamente in presenza, sia quelli base sia quelli di aggiornamento relativi all'uso dei macchinari.

Si tratta, come si può comprendere, di un passaggio che richiede tempestività per evitare di incorrere in sanzioni.

A livello nazionale e regionale Coldiretti ha già chiesto per il settore agricolo che venga ripristinata un'adequata finestra temporale per l'erogazione della formazione (entro 30 gg dalla costituzione del rapporto di lavoro) in considerazione delle particolarità organizzative proprie del settore (cronica carenza di manodopera, grande turn over dei lavoratori e richiesta di adibire tempestivamente il lavoratore alla mansione pena la perdita del prodotto).

Coldiretti Reggio Emilia e l'ente di formazione DINAMICA, a supporto del nuovo impianto relativo alla formazione sulla sicurezza sul lavoro, organizza percorsi formativi in modo continuo per le aziende agricole.

TRATTORI VELOCI, CONTROLLI RINVIATI AL 31.12.2026

Nuova proroga per i mezzi immatricolati tra il 2017 e il 2019: c'è tempo fino al 31 dicembre 2026.

Il Decreto Dirigenziale n. 303 del 10 giugno 2026 ha prorogato al 31 dicembre 2026 il termine per il controllo tecnico e la revisione obbligatoria dei trattori agricoli a ruote di tipo veloce (appartenenti alle categorie T1b, T2b, T3b, T4b e T5) immatricolati tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2019.

La nuova scadenza sostituisce quella originaria del 30 giugno 2026.

Il rinvio tiene conto delle difficoltà riscontrate dai centri di controllo, sia pubblici che privati, nel reperire le attrezzature necessarie alle prove e nell'organizzazione richiesta per l'esecuzione delle revisioni.

I nostri uffici sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

PIÙ VALORE AL RUOLO DEGLI AGRICOLTORI NELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Il Comitato europeo delle Regioni approva gli emendamenti dell'Emilia-Romagna per destinare risorse Pac alle aziende agricole che contribuiscono alla prevenzione del dissesto idrogeologico nelle zone collinari e montane

Approvata dal Comitato delle Regioni la proposta dell'assessore regionale che chiede di sostenere le attività di cura, prevenzione e gestione del territorio e alla tutela delle aree montane.

Chi coltiva un campo in montagna non produce soltanto alimenti. Contribuisce alla cura e manutenzione dei versanti, al presidio del territorio, alla regimazione delle acque, a contrastare l'abbandono delle aree interne e alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico. Un ruolo destinato ad assumere un peso crescente nel confronto sulla futura Politica agricola comune. Vanno in questa direzione gli emendamenti presentati dall'assessore regionale all'Agricoltura dell'Emilia-Romagna, Alessio Mammi, nell'ambito del parere sulla futura Pac 2028-2034, che a Bruxelles hanno ricevuto il via libera al Comitato europeo delle Regioni.

Le proposte approvate riconoscono tra le priorità della nuova Politica agricola comune i servizi ecosistemici assicurati dalle attività agricole e forestali nei territori montani e nelle aree soggette a vincoli naturali. Viene inoltre introdotta una nuova priorità dedicata alla prevenzione dei rischi naturali e alla gestione delle acque, insieme a specifici strumenti di sostegno a favore degli agricoltori che, attraverso il proprio lavoro, contribuiscono alla prevenzione del dissesto idrogeologico, alla tutela dell'ambiente e alla cura del territorio.

DINAMICA: CORSO OPERATORE AGRITURISTICO OTTOBRE-DICEMBRE 2026

È in partenza il corso "Operatore Agriturismo" Rif. PA 2019-25630/Rer - Prog. 1 - Ed. 8, che si svolgerà nel periodo Ottobre - Dicembre 2026 con modalità di formazione on-line + visite.

Per l'iscrizione è necessario inviare a Dinamica la scheda di adesione compilata in ogni sua parte e corredata da un documento di identità (le iscrizioni potrebbero chiudersi anticipatamente al raggiungimento del numero massimo di 25 partecipanti).

La quota di iscrizione è di € 900,00 da saldare tramite bonifico bancario.

Per chiarimenti e informazioni è possibile contattare Dinamica al numero 0522/920437 oppure all'indirizzo: re@dinamica-fp.it

Andamento al Mercato al 03.07.2026			
Parmigiano Reggiano			
Produzione (dati CFPR)		Maggio 2026/25	Gen—Mag 2026/25
Comprensorio		5,14%	5,37%
Reggio Emilia		8,22%	7,76%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)	16/06 - 22/06	N.	€/kg
1° lotto 2025 vendite effettuate 100% del vendibile		44	
2° lotto 2025 vendite effettuate 88,6% del vendibile		39	
3° lotto 2025 vendite effettuate 47,7% del vendibile		21	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma): Prezzi stazionari / scambi normali	3 lug 2026	€/kg Min	€/kg Max
Produzione min. 36 m e oltre		18,50	19,05
Produzione min. 30 m e oltre		18,10	18,45
Produzione min. 24 m e oltre		17,65	17,90
Produzione min. 18 m e oltre		16,60	17,10
Produzione min. 15 m e oltre		15,35	15,75
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		14,90	15,25
Suini			
Prezzi (CUN) tendenzialmente stabile	2 lug 2026	Var.	€/kg
Grassi		0,026	1,520
Altre produzioni			
Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	30 giu 2026	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2026 in campo in rotoballe		14/16	14/16
Fieno 2° taglio 2026 in rotoballe		16/18	16/18
Fieno 3° taglio 2025 in rotoballe		25/26	25/26
Fieno 4° taglio 2025 in rotoballe		25/26	23/26
Paglia 2026 in rotoballe		06/07	
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		1,35	1,35
Siero		0,15/0,35	0,15/0,35